

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 14 NOVEMBRE 2023)**

L'anno duemilaventitré, il giorno di martedì quattordici del mese di novembre, alle ore 13.49 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 10.45 e successivamente posticipata alle ore 13.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Righini.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Regimenti e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula il Presidente Rocca.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 718

Oggetto: Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 19 febbraio 2010, n. 116 recante “Designazione dell’area sensibile del Golfo di Gaeta e dei bacini drenanti ad essa afferenti ai sensi della direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 e del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore all’Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Direttiva europea 91/271/CEE, del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” che alla Parte Terza detta “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTA la D.G.R. 11 aprile 2003, n.317 concernente “Designazione delle aree sensibili e dei bacini drenanti della Regione Lazio ai sensi della direttiva n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991;

VISTA la DGR 19 febbraio 2010, n. 116 con la quale è stata designata l’area sensibile del Golfo di Gaeta e dei bacini drenanti ad essa afferenti ai sensi della direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 e del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio della Regione Lazio 23 novembre 2018, n. 18 di approvazione dell’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio (PTAR), pubblicato sul BURL n. 103 supplemento n. 3 del 20 dicembre 2018;

VISTA la legge regionale 23 novembre 2020, n.16, art. 15 - Disposizioni in materia di concessioni di zone di mare territoriale per l’esercizio dell’attività di acquacoltura. Modifica alla legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183” e successive modifiche;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo Caccia e Pesca, Foreste, ha stipulato apposita convenzione di collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) e l'istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) finalizzata a fornire *il supporto tecnico scientifico necessario per la realizzazione delle finalità istituzionali regionali derivanti dagli obblighi delle normative europee e raccomandazioni comunitarie ed internazionali inerenti lo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, la pianificazione dello spazio marittimo per aumentare il potenziale dei siti e l'identificazione delle Zone Allocate per l'Acquacoltura (AZA) nell'ambito delle zone marino-costiere della Regione Lazio, nell'ambito della misura 2.51 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;*

VISTO il parere della Direzione regionale Ambiente emesso con nota n. 29653 del 13/01/2022, a seguito di formale richiesta con nota n. 964516 del 23/11/2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, che con specifico riferimento alle valutazioni compiute nell'area del Golfo di Gaeta, soprattutto riguardo alla capacità portante per l'acquacoltura, conferma gli indirizzi di salvaguardia ambientale disposti con la citata D.G.R. n. 116/2010 per l'acquacoltura;

VISTA la DGR 583 del 19 luglio 2022 che approva la "Carta vocazionale delle zone di mare territoriale della Regione Lazio" come strumento operativo a supporto della Regione e dei Comuni costieri laziali per la programmazione e pianificazione marittima, volta a identificare nuove zone di mare territoriale per lo sviluppo dell'acquacoltura;

ESAMINATA la seguente documentazione prodotta nell'ambito della convenzione suddetta:

- Progetto AZA Lazio – Secondo Stato Avanzamento Lavori – Report Attività ISPRA Nov. 2019 – Ott. 2020;
- AZA Lazio – Estratto Stato avanzamento Lavori del dicembre 2020;
- "Carta vocazionale delle zone di mare territoriale della Regione Lazio" comprendente n.30 tavole riportanti le zone di mare territorialmente idonee e precluse all'attività di acquacoltura;
- Report finale esiti campionamenti – Convenzione AZA Lazio - ARPA Lazio 2021;

CONSIDERATO che la suddetta documentazione prende in esame, tra l'altro, le attività di acquacoltura presenti nel Golfo di Gaeta e ne analizza i potenziali impatti e la compatibilità ambientale, distinguendo l'impatto sulle acque marine derivante dalla piscicoltura da quello della molluschicoltura ed evidenziando che quest'ultima svolge un'azione di sottrazione di nutrienti, utilizzati dai mitili come risorsa trofica;

PRESO ATTO altresì che consolidata bibliografia conferma che la molluschicoltura contribuisce anche in modo particolare ai servizi di controllo, attraverso l'assimilazione di nutrienti e il miglioramento dello stato trofico dei corpi idrici marino costieri e la cattura e il sequestro del carbonio nei molluschi bivalvi, intendendo per servizi di controllo la regolazione di nutrienti;

RITENUTO pertanto, alla luce delle evidenze scientifiche disponibili, necessario modificare la sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n.116/2010 disponendo che i riferimenti agli *impianti di molluschicoltura*, agli *impianti di mitilicoltura* e alle *attività di mitilicoltura* ivi contenuti sono soppressi e, pertanto, ai medesimi impianti e attività non si applicano le disposizioni e i divieti espressamente previsti nella D.G.R. n.116/2010;

RITENUTO altresì di confermare il restante contenuto della deliberazione di Giunta Regionale n.116/2010 e l'allegato alla stessa;

DELIBERA

sulla base delle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di modificare la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2010, n. 116 ad oggetto: “Designazione dell’area sensibile del Golfo di Gaeta e dei bacini drenanti ad essa afferenti ai sensi della direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 e del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152”, come di seguito indicato:
 - i riferimenti agli *impianti di molluschicoltura*, agli *impianti di mitilicoltura* e alle *attività di mitilicoltura* ivi contenuti sono soppressi;
 - ai medesimi impianti e attività non si applicano le disposizioni e i divieti stabiliti dalla D.G.R. n.116/2010;
- di confermare il restante contenuto della deliberazione di Giunta Regionale n.116/2010 e l'allegato alla stessa;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica, ai Sindaci dei Comuni interessati, all’Ente di Governo dell’A.T.O. n. 4 “Lazio Meridionale Latina”, nonché ad Arpa Lazio.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)